



R.d.B. Corte dei Conti Per la Regione siciliana  
Responsabile sindacale Dott. Giuseppe Giuacastro  
Via F. Cordova 76 90143 Palermo  
tel. 0915015212 fax 0915015236  
[giuseppe.giuacastro@corteconti.it](mailto:giuseppe.giuacastro@corteconti.it)

Al Presidente della Corte dei Conti  
Roma

Alla Corte dei Conti  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Roma

E,p.c. Alla **RdB \P.I**  
Coordinamento Nazionale  
Ministeri Roma

Alla **RdB \P.I** Coordinamento  
Regionale - Palermo

Al Responsabile della **RdB\P.I.**  
Per la Corte dei Conti - Roma

Oggetto: Premio di Produttività individuale.

In data 20/06/2005 è stata pubblicata sulla intranet la circolare n. 57/circ.\2005 del 17\06\05  
E' evidente il tentativo di voler correre ai ripari vista l'impossibilità di poter dare corso all'assegnazione secondo il precedente accordo a suo tempo pattuito con le OO.SS. confederali &C. ( bontà loro); avremmo voluto poter dire "meglio tardi che mai".

Al contrario, ci troviamo dinnanzi all'ennesimo tentativo pasticciato di voler aggiustare la questione in maniera raffazzonata ed estemporanea.

Prescindere da profonde riflessioni sulle dinamiche che si vanno ad innescare quando si effettuano degli aggiustamenti ed accomodamenti parziali, in un contesto di forte diffuso risentimento , vuol dire saltare un passaggio importante, con algida sensibilità .

Il risultato è modesto, ancora una volta, ed ancora una volta con l'approvazione delle OO.SS. Confederali & C. **Ingiustizia è fatta!**

Questa volta lo sforzo ulteriore ha portato addirittura un **ennesimo peggioramento** stante che oltre a riconfermare il carattere assolutamente arbitrario che caratterizza e contraddistingue la pratica attuazione di queste disposizioni, si può serenamente aggiungere che con questo ultimo correttivo viene anche paradossalmente a mancare il presupposto cardine con cui questa Amministrazione si arroccava nelle sue posizioni: e cioè l'aspetto premiante della efficienza del merito ecc..che tanto strenuamente è stato sostenuto ... da chi ci crede (?)

E' evidente che se adesso i "meritevoli" sono di più rispetto a prima, allora i nominativi che hanno precedentemente indicato i vari responsabili non corrisponderanno più a quello che risulterà conseguentemente a quest'ultima circolare: **com'è che di botto ci sono più "meritevoli"?**

Ed inoltre perché non si è specificato di non considerare nel novero del 60%, gli attuali assegnatari delle posizioni organizzative ( **di cui a tutt'oggi se ne sconoscono i nominativi e di cui non si ha accesso alle motivazioni dei relativi provvedimenti sempre come da squisita tradizione democratica e nel pieno rispetto delle regole**) che ammontano a circa 200 (forse anche più) e che praticamente saranno premiati due volte per lo stesso motivo? Ovvero per lo **stesso NON – motivo?**

Invece no! Si vuole semplicemente “edulcorare la pillola”!

Modificando in termini generici e dilatando il varco della “ cruna dell’ago” la questione per la scrivente sigla non cambia.

Ed ancora, è da evidenziare sotto il **profilo psicologico** il forte gradiente di frustrazione a cui sarà sottoposto il personale escluso che non potrà che avere delle ripercussioni in termini di perdita di stima di se stesso, considerato che non in una valutazione fortemente classificatoria ma su una percentuale più ampia si vedrà comunque non valutato adeguatamente.

Non è cambiando le percentuali dei beneficiari che si corregge il tiro: il problema sta molto più a monte **NON ESISTE UN METRO DI VALUTAZIONE OGGETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DESTINATARI E QUINDI VISTO CHE NON SI E' IN GRADO DI DARE OGGETTIVITA' A QUESTA SCELTA DI MERITO E CONSIDERATO ALTRESI' CHE SI TRATTA DI SOLDI NOSTRI, L'UNICA MANIERA PER NON FAR TORTO A NESSUNO E' QUELLA DI REDISTRIBUIRLI TRA TUTTI, CON IL PIENO CONVINCIMENTO CHE COMUNQUE TUTTI HANNO FATTO PIU' DEL LORO DOVERE PER CONTRIBUIRE A FAR CRESCERE QUESTA ISTITUZIONE ED E' COSI' FINO A PROVA DEL CONTRARIO.**

**QUALUNQUE ELENCAZIONE CHE ESCLUDA ANCHE UNO SOLTANTO DEI DIPENDENTI, POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO E' UN ATTO ARBITRARIO DISCRIMINATORIO E PENALIZZANTE MAGGIORMENTE PER COLORO I QUALI PARIMENTI MERITEVOLI SI VEDRANNO ESCLUSI PER LA SECONDA VOLTA.**

Purtroppo si deve evidenziare che la predetta decisione risulta ingiustificata ed improvvida tanto quanto la precedente, attuata con il solo fine di dare la parvenza di risposta ad un problema serio esteso condiviso da tutto il personale e dalle RSU della CdC di tutta Italia e che ha creato non poco imbarazzo nelle sigle che lo hanno sottoscritto, le stesse che hanno propagandato come eccellente quel contratto epocale i cui vantaggi si sarebbero presto visti; li abbiamo visti i risultati eccome.

Le aspettative sono per una correzione reale di una scelta sbagliata basata su presupposti teorici ed inesistenti, non riscontrabili e non comparabili.

Per tutto quanto sopra, riteniamo il correttivo di questa Amministrazione assolutamente insufficiente a colmare le incongruenze a suo tempo evidenziate, e pertanto reiteriamo la richiesta di estendere il beneficio, in assenza di parametri di stima oggettivi, a tutto il personale avente diritto, che in sintesi è l'unica maniera per remunerare lo sforzo di chi da anni si vede defraudato del riconoscimento delle mansioni superiori che sono state effettivamente rese di cui questa Amministrazione si è arricchita e di cui non se ne sono segnalate posizioni alcune da parte dei vari responsabili, che “ distrattamente” non hanno notato.

Inoltre la totale assenza di informazioni al sindacato sulle motivazioni di assegnazione sono l'ennesima prova ove ce ne fosse ancora bisogno della ferrea volontà dell'Amministrazione di non volere in alcun modo rispettare gli accordi contrattuali in tema di corrette e trasparenti relazioni sindacali, e della intenzione di voler ancora una volta salvare le apparenze a dispetto della concretezza e della sostanza.

Distinti Saluti

Palermo 23/06/05

  
Giuseppe Giustino